

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA

BILANCIO 2015



Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	998	3.938
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.176	3.583
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.563.477	1.643.727
diritto uso e godimento complesso Bioparco	<u>17.410.075</u>	<u>17.410.075</u>
Totale	<u>18.977.726</u>	<u>19.061.323</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - costruzioni leggere	10.009	12.221
2) impianti e macchinari	296.124	366.894
4) altri beni	<u>31.096</u>	<u>44.949</u>
Totale	<u>337.229</u>	<u>424.064</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>19.314.955</u>	<u>19.485.387</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	917.323	833.790
4bis) Crediti tributari	13.430	5.709
4bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	1.934	2.240
5) verso altri	<u>138.258</u>	<u>111.988</u>
Totale Crediti	<u>1.070.945</u>	<u>953.727</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.336.946	1.958.718
3) denaro e valori in cassa	<u>7.413</u>	<u>21.251</u>
Totale Disponibilita' liquide	<u>2.344.359</u>	<u>1.979.969</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>3.415.304</u>	<u>2.933.696</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>50.143</u>	<u>36.235</u>
TOTALE ATTIVO	<u>22.780.402</u>	<u>22.455.318</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
Δ) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VII - Altre Riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621
VIII - Avanzo esercizi precedenti	77.232	(32.310)
IX - Risultato della gestione	139.702	109.542
Totale (A)	<u>17.976.850</u>	<u>17.837.148</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>404.403</u>	<u>425.826</u>
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
7) debiti verso fornitori	3.502.674	3.548.407
12) debiti tributari	215.005	154.610
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza sociale	272.577	234.786
14) Altri debiti	238.290	228.472
Totale (D)	<u>4.228.546</u>	<u>4.166.275</u>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u>170.603</u>	<u>26.069</u>
TOTALE PASSIVO	<u>22.780.402</u>	<u>22.455.318</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2015

CONTO ECONOMICO	31/12/2015		31/12/2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi da attività istituzionale	5.320.236		6.031.482	
ricavi da attività commerciale	368.270		434.098	
5) altri ricavi e proventi				
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	2.750.000		2.512.500	
- altri	513.986		204.252	
Totale (A)	<u>8.952.492</u>		<u>9.182.332</u>	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mat.prima, suss., consumo, merci	732.876		919.542	
7) per servizi	3.458.538		3.824.568	
7bis) per servizi - attività commerciale	306.451		205.609	
8) per godimento di beni di terzi	18.332		10.045	
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	2.654.151		2.484.671	
b) oneri sociali	891.311		832.761	
c) trattamento di fine rapporto	168.381		165.864	
e) altri costi	<u>31.851</u>	3.745.694	<u>45.232</u>	3.528.528
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	84.579		84.605	
b) amm.to immobilizzazioni materiali:	<u>115.310</u>	199.889	<u>114.324</u>	198.929
14) oneri diversi di gestione	<u>122.696</u>		<u>131.576</u>	
Totale (B)	<u>8.584.476</u>		<u>8.818.797</u>	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>368.016</u>		<u>363.535</u>	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				
altri	782		2.197	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:				
altri	<u>-31.844</u>		<u>-34.242</u>	
Totale (C)	<u>-31.062</u>		<u>-32.045</u>	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari				
vari	50.226		11.792	
21) Oneri straordinari				
vari	<u>-9.503</u>		<u>-26.226</u>	
Totale (E)	<u>40.723</u>		<u>-14.434</u>	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>377.677</u>		<u>317.056</u>	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	237.975		207.514	
23) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>139.702</u>		<u>109.542</u>	

Fondazione Bioparco di Roma

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004
C.F. e P.I. 05384961008

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

NOTE INTRODUTTIVE

La Fondazione Bioparco di Roma rappresenta ancora oggi una struttura unica nel suo genere che vive e si sviluppa all'interno di una grande città ponendo al centro della sua missione la conservazione, la ricerca, l'educazione.

Nell'ambito di tali linee prioritarie la nostra struttura annovera nel suo staff la presenza di qualificati settori che interagiscono e collaborano per il buon funzionamento sul lungo termine, di un patrimonio così prezioso come è appunto quello del Bioparco

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme statutarie ed alla vigente normativa e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico della gestione.

Finalità della presente nota è quella di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento all'attività della Fondazione, ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai principi ed ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto compatibili e applicabili.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e, se del caso, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa a commento delle voci dei suddetti schemi, sono espressi in unità di Euro.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2015, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

Si è ritenuto, per rispondere adeguatamente al principio della chiarezza, di esporre nello stato patrimoniale solo le voci che effettivamente lo compongono al 31/12/2015 o che, non più presenti a tale data, figuravano nello stato patrimoniale al 31/12/2014.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, nell'attivo di bilancio, al netto delle relative quote di ammortamento cumulate. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e registrazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
 - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
 - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, di durata pari a 99 anni, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

Materiali

Sono registrate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico a quote costanti secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – **10%**
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – **15%**
- Impianti elettrici – **10%**
- Impianti audio e di Videoproiezione – **19%**
- Impianti interni di comunicazione – **25%**
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – **12%**
- Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche – **20%**
- Autoveicoli da trasporto – **20%**
- Arredamenti – **15%**
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – **7,50%**
- Impianti di ripresa televisiva – **30%**
- Impianti generici – **10%**
- Impianti di allarme – **30%**

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 vengono imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato oltre che della ridotta vita utile economica.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del relativo presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

Le giacenze di cassa sono iscritte per la loro effettiva consistenza contabile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono stati iscritti in applicazione dei principi di prudenza e competenza. In particolare i ricavi da prestazioni di servizi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione degli stessi, quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.

Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, al contratto di lavoro vigente ed a quello integrativo aziendale.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino alla introduzione della normativa che ha interessato la previdenza complementare. E' opportuno ricordare che detto importo è soggetto a rivalutazione e nettato di eventuali acconti erogati.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma sulla già citata previdenza complementare, si rimanda a quanto espressamente specificato più avanti, nella voce dedicata, della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (IRES ed IRAP) del periodo sono accantonate secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa. Sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" se il saldo residuale è positivo. Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.

ALTRE INFORMAZIONI

- Le categorie identificate da lettere maiuscole, con valore uguale a zero, seppure non previsto per legge, si è preferito esporle ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio.
- Per le voci di bilancio non espresse all'origine in euro, se presenti, i valori sono stati convertiti in moneta nazionale al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
- Per le poste ancora in essere a fine esercizio, la differenza derivante dall'aggiornamento della valutazione con il cambio medio del mese di dicembre non è stata registrata a causa dell'irrelevanza dell'importo.
- La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.
- Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

- Nessuno dei crediti e debiti esposti ha una durata residua superiore a cinque anni, nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della Fondazione.
- Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Cod. Civ. n. 15.
- La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.
- Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. nn. 3 e 4 si fa presente che ovviamente la Fondazione non ha posseduto, nel corso del periodo in esame, azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o all'alienazione delle stesse nel corso dell'anno.
- Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) e 22ter) del Codice Civile si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Si specifica che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

- Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione:

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano una buona qualità creditizia. Inoltre, proprio l'attività della Fondazione limita l'esposizione al rischio di credito.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in altre parti della nota integrativa. In ogni caso, si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- Esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento;
- Rischio di mercato: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono a partite di credito e di debito.

Si evidenzia tuttavia che l'attività della Fondazione è significativamente dipendente per la sua regolare prosecuzione dal contributo ricevuto annualmente dal Comune di Roma, fondatore e proprietario dell'intero complesso Bioparco.

Segue l'illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2015	3.938
Acquisizioni	217.122	Acquisizioni	981
Ammortamenti	225.581	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	3.921
Valore al 31/12/2014	3.938	Valore al 31/12/2015	998

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono all'acquisto di nuovi programmi e nuove licenze FileMaker, necessari per l'aggiornamento dei software applicativi.

L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
------------------	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2015	3.583
Acquisizioni	7.331	Acquisizioni	
Ammortamenti	4.419	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	407
Valore al 31/12/2014	3.583	Valore al 31/12/2015	3.176

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione ed alla spesa sostenuta nel 2013 per la registrazione del marchio.

Voce di bilancio	Altre - Migliorie su beni di terzi
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2015	1.643.727
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	1.048.627	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento.	80.250
Valore al 31/12/2014	1.643.727	Valore al 31/12/2015	1.563.477

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio	Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco		
------------------	--	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2015	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2014	17.410.075	Valore al 31/12/2015	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale.

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

E' opportuno segnalare che, alla data di chiusura del bilancio, la durata residuale del diritto è di 87 anni e 7 mesi.

II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere
------------------	---

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2015	12.221
Rivalutazioni		Incrementi	
Acquisizioni	23.623	Decrementi	
Ammortamenti	19.461	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	2.212
Valore al 31/12/2014	12.221	Valore al 31/12/2015	10.009

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento all'acquisto di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio della paglia, di tre gazebi che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il rimessaggio del trenino, per la copertura di una zona dedicata alla didattica, all'acquisto di una nuova struttura in legno, installata per la parziale copertura della vasca delle foche ed infine a due strutture in legno lamellare di abete, destinate una alla parziale copertura dell'area dedicata alla fattoria e l'altra installata presso l'exhibit del Varano di Komodo. Nessuna acquisizione è stata effettuata nel corso del 2015.

Voce di bilancio	Impianti e macchinari
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2015	366.894
Incrementi	912.536	Incrementi	20.428
Decrementi	8.410	Decrementi	765
Util. F.do Amm.	6.408	Util. F.do Amm.	765
Ammortamenti	559.986	Ammortamenti	91.198
Valore al 31/12/2014	366.894	Valore al 31/12/2015	296.124

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono all'acquisto di nuovi impianti di condizionamento per gli uffici, ad un lavabo montato presso la cucina uccelli, a due idropultrici, ad un riscaldatore, ad una smerigliatrice e ad un trapano avvitatore con relativi accessori. Sono state inoltre acquistate delle radio ricetrasmittenti ed un impianto di allarme installato all'interno del parco.

Di seguito si dettagliano gli importi per tipologia di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Macch. apparecch. e attrezz.varie	268.581	333.854
Impianti elettrici	8.075	11.374
Impianti audio/videoproiezione	4.712	7.829
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	528	596
Impianti di ripresa televisiva	1.810	4.182
Impianti generici	6.270	7.410
Impianti di allarme	6.148	1.649
Totale	296.124	366.894

Voce di bilancio	Altri beni
------------------	-------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2015	44.949
Incrementi	838.110	Incrementi	8.047
Decrementi	22.440	Decrementi	128.342
Util. F.do Amm.	17.957	Util. F.do Amm.	128.342
Ammortamenti	1.065.836	Ammortamenti	21.900
Valore al 31/12/201	44.949	Valore al 31/12/2015	31.096

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell' dell'esercizio hanno interessato l'acquisto di mobili ed arredi per gli uffici el'acquisto di nuovi computer necessari per procedere alla sostituzione di modelli

obsoleti e non più utilizzabili. E' importante rilevare che a fine esercizio si è proceduto allo smaltimento di molti vecchi computer e server fuori uso presenti da anni in magazzino.

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Mobili e macch.ord.ufficio	6.015	7.804
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	14.941	18.954
Autoveicoli da trasporto	1.648	8.528
Impianti interni comunicazione	0	161
Arredamenti	8.492	9.502
Totale	31.096	44.949

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Verso Clienti entro 12 m.	917.323	833.790

Il valore espresso è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 868.253 e per fatture da emettere pari ad Euro 49.070.

Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 581.366), Giovanella Company Srl (Euro 168.683), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 29.160), Novamusa s.r.l. già Sifi Srl (Euro 5.895), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Cooperativa Me & Tree (Euro 12.200), Cdca Onlus (Euro 8.187), Asd Penguin (Euro 2.440), Atielle Roma srl (Euro 6.100), Ssd As Cisco Roma srl (Euro 2.440), Associazione Trentadue Onlus (Euro 6.100), Bmw Roma srl (Euro 1.220), Barbara Iacolina (Euro 1.196), Cooperativa Sociale Le mille e una notte (Euro 5.477), Mondialpol Security Spa (Euro 6.987), N.T.A. srl (Euro 9.440) ed infine Pulim 2000 Servizi in Genere Soc. Coop (Euro 7.919). Alla data di predisposizione della presente nota

integrativa, i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati o, in applicazione ex art. 1241 e ss Codice Civile, compensati con fatture di pari importo, ricevute da quei clienti con i quali si sono stipulati accordi di co-marketing, ovvero scambio di servizi e attività di fatturazione reciproca.

In riferimento alle fatture da emettere che, rappresentano crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio, le stesse risultano sostanzialmente emesse alla data di formazione del presente bilancio.

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Verso Tributari	13.430	5.709

Il valore indicato rappresenta principalmente il credito IVA risultante a fine esercizio (Euro 10.323) ed il credito vantato nei confronti dell'erario per il recupero da parte dei sostituti d'imposta delle somme erogate ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 ovvero del Bonus IRPEF destinato ai lavoratori dipendenti ed assimilati che non concorre alla formazione del reddito. Quest'ultimo importo è stato completamente riassorbito con i versamenti di gennaio 2016.

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Verso Tributari oltre i 12 mesi	1.934	2.240

Il saldo di Euro 1.934 rappresenta il credito residuo Ires relativo alla possibilità prevista dal D.L. n. 201/2011 in applicazione del quale, la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, poteva essere recuperata tramite istanza di rimborso come riportato dall'art.2, comma 1-quater, del citato Decreto Legge.

L'istanza di rimborso di cui sopra è stata inviata nell'esercizio 2012 ed è relativa al periodo intercorrente dal 2008 al 2011.

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Verso altri	138.258	111.988

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste:	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Reg. Lazio – Contributo Drago Komodo	50.000	90.000
Dotazione casse	8.000	8.000
Costi anticipati	23.603	4.402
Altri crediti	56.655	9.586
Totale Crediti V/ Altri	138.258	111.988

Il credito di 50.000 euro vantato nei confronti della Regione Lazio, rappresenta la quota parte residuale, a fronte del contributo totale pari a 100.000 Euro, deliberato con D.D. N.A04991 dall'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Dipartimento Istituzionale e Territorio e destinata ad interventi di adeguamento tecnico-funzionale della "Serra dei Varani di Komodo".

Il conto "Costi anticipati" rappresenta sostanzialmente il valore dei costi di competenza del futuro esercizio.

L'importo relativo agli altri crediti è rappresentato in parte dai crediti che la Fondazione vanta nei confronti dell'Inail (Euro 8.042), in applicazione di quanto stabilito nel verbale di accordo del 26/02/2000, sottoscritto in sede di contrattazione integrativa aziendale e rinnovato nel corso dei successivi esercizi, dove il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall'Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso. Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail particolarmente lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno; in parte dall'importo che la Fondazione deve ricevere dalla Novamusa s.r.l per l'indennità d'occupazione maturata ma non ancora incassata (Euro 22.500); in parte dalla cifra che l'Associazione il Flauto Magico dovrà pagare quale penalità dovuta per il mancato raggiungimento del minimo garantito in riferimento al contratto d'appalto per la realizzazione e la gestione di attività ludiche (Euro 15.027); ed infine da quanto la

Ticketone S.p.A dovrà riconoscerci in ragione dei biglietti venduti per nostro conto tramite Lis (Euro 7.626). L'importo residuale (Euro 3.460) interessa sostanzialmente il credito vantato nei confronti di un fornitore di mangimi.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.336.946	1.958,718
Denaro e valori in cassa	7.413	21.251
Totale	2.344.359	1.979.969

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro C/C n.1700 (Euro 1.115.457) e C/C. n.1800 (Euro 340.756); presso la Banca del Fucino C/C n. 233408 (Euro 858.267), C/C n. 237406 (Euro 12.075) C/C n. 237561 (Euro 8.302); l'importo residuale (Euro 2.089) è riscontrabile sul conto Paypal.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Ratei e risconti attivi	50.143	36.235

Vengono rilevati proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. I ratei ed i risconti attivi, sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili. La voce interessa ratei e risconti attivi promiscui, istituzionali e commerciali.

La composizione della voce è così dettagliata

Risconti attivi

- Assicurazioni	Euro 10.934
- Assistenza software ed hardware	Euro 3.537
- Contributi associativi	Euro 1.271
- Comunicazione e Promozione	Euro 27.601
- Noleggi	Euro 1.131
- Consulenze tecniche	Euro 5.083
- Altri	<u>Euro 517</u>
Totale	Euro 50.074

Ratei attivi

- Pubblicità	<u>Euro 69</u>
Totale	Euro 69



PASSIVITA'

A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2015, posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621	14.621
- Avanzo esercizio 2004	0	0	134.318
- Avanzo esercizio 2005	0	0	108.625
- Avanzo esercizio 2006	0	0	
- Avanzo esercizio 2007	0	0	0
- Avanzo esercizio 2008	0	0	0
- Disavanzo esercizio 2009	0	0	0
- Avanzo esercizio 2010	0	0	0
- Avanzo esercizio 2011	0	0	0
- Disavanzo esercizio 2013	0	(32.310)	0
- Avanzo esercizio 2014	77.232		
- Risultato della gestione	139.702	109.542	(275.252)
- Totale	17.976.850	17.837.148	17.727.607

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei Fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lira ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Trattamento Fine Rapporto	425.826	6.446	27.869	404.403

Gli incrementi presenti, pari ad Euro 6.446, sono dovuti alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche.

Le diminuzioni del fondo invece, sono relative alle indennità pagate per cessazione del rapporto di lavoro, agli anticipi erogati ai dipendenti, ai contributi di legge e all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2015, al netto degli acconti erogati.

Ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la nostra Fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2015 risulta essere il seguente:

Categoria	2015	2014
Dirigenti	3	3
Quadri	7	7
Impiegati	15	15
Operai	49	48
Totale	74	73

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso.

D. DEBITI

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Debiti verso fornitori	3.502.674	3.548.407
Debiti tributari	215.005	154.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.577	234.786
Altri debiti	238.290	228.472
Totale	4.228.546	4.166.275

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 1.588.507 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 614.975 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni. E' utile indicare nel merito che la Fondazione ha ricevuto nel 2015 una comunicazione dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Direzione Programmazione, Gestione e Controllo della Spesa del Personale di Roma Capitale, che riportava un debito maturato a tutto il 2009; è opportuno ricordare che il 2008 è stato l'ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando.

I **debiti tributari pari ad Euro 215.005** si riferiscono per Euro 134.052 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, mentre la differenza esprime i debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: l'importo di Euro 9.851 è rappresentativo del nostro debito per IRAP, l'importo di Euro 20.610 si riferisce al nostro debito Ires, quanto ad Euro 5.056 all' IVA dovuta sugli acquisti intracomunitari relativi all'attività istituzionale e quanto ad Euro 13.510 ai debiti afferenti le ritenute per le collaborazioni pagate a dicembre (Euro 4.514) e per la parte a debito della detassazione (Euro 8.478), l'importo residuale interessa sostanzialmente l'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR. Infine l'importo di Euro 31.926, dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto della palazzina uffici; in applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si decise di emettere il documento in sospensione di imposta.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 272.577, rappresentano: i debiti verso l'INPS relativi ai contributi per il personale dipendente della Fondazione e alle quote di TFR degli stessi (Euro 187.383); i contributi per la gestione separata dei nostri collaboratori (Euro 4.172); i contributi Inail (Euro 2.912); i debiti verso i fondi dirigenti (Euro 14.017); nonché i debiti verso il fondo EST, per la copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti e verso l'ente Bilaterale del Terziario (Euro 1.664). Sono inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute e sulla parte di competenza della 14° mensilità (Euro 62.429).

Gli altri debiti infine pari ad Euro 238.290, comprendono i debiti verso il personale dipendente per ferie e r.o.l. maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute (Euro 132.015), il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità (Euro 82.974), gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio (Euro 2.229), i debiti verso i Fondi di previdenza complementare (Euro 14.882), note di credito da emettere (Euro 3.852) i debiti diversi (Euro 2.338) chiudono la voce in esame.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Ratei passivi	166.141	23.991
Risconti passivi	4.462	2.078
Totale	170.603	26.069

La voce rappresenta ratei e risconti passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi :	
Comunicazione e promozione	Euro 84
Spese telefoniche	Euro 2.611
Utenza Acqua	Euro 163.446
Risconti passivi :	
Sponsorizzazioni e pubblicità	Euro 3.759
Ricavi diversi	Euro 703
Totale	Euro 170.603

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono espone in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente espone e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Ricavi da attività istituzionale	5.320.236	6.031.482
Ricavi da attività commerciale	368.270	434.098
Contributo per attività istituzionale	2.750.000	2.512.500
Ricavi da altre attività	513.986	204.252
Totale	8.952.492	9.182.332

Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi espone sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessorie.

L'importo di Euro **5.320.236** si riferisce quanto ad Euro 5.210.201 ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 110.035 ai contributi erogati da privati ed aziende. Una menzione particolare merita la "Fondation Segrè" una realtà che da anni è impegnata nella conservazione delle specie animali e degli ecosistemi nel mondo, la quale ha contribuito con una donazione di 100.000 Euro alla realizzazione della nuova area che abbiamo dedicato alle tigri di Sumatra.

L'importo di Euro **368.270** invece scaturisce dall'attività commerciale ed interessa sostanzialmente i canoni di concessione (Euro 243.338) riferibili quasi esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione. E' importante rilevare che anche in questo settimo anno di gestione, i ricavi conseguiti sono risultati in linea con la soglia del minimo garantito previsto dal contratto stesso. La restante parte di questa voce

afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 124.932).

L'importo di Euro **2.750.000** rappresenta il contributo erogato dal Comune di Roma per l'esercizio in esame e risulta interamente incassato nell'anno. E' utile rammentare come il citato contributo, previsto dallo Statuto della nostra Fondazione ma anche e soprattutto dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 26 luglio 2004, pur essendo relativo all'attività istituzionale e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco, è stato, anche in questo esercizio, ridotto di 250.000 Euro rispetto a quanto previsto.

Infine l'importo di Euro **513.986**, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria e più dettagliatamente: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 21.432), i ricavi diversi rappresentati quasi esclusivamente dall'organizzazione interna di corsi di natura didattico-scientifica (Euro 6.500), i ricavi da manifestazione e mostre che hanno interessato sostanzialmente gli eventi organizzati per Roma Capitale (Euro 280.048), i ricavi da riaddebiti concernenti la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati oltre alla rifatturazione delle spese di consulenza legale e di pubblicazione degli atti di gara, agli aggiudicatari dei servizi appaltati (Euro 61.618) ed ancora, i ricavi riguardanti l'indennità d'occupazione dovuta dalla Srl Novamusa per il temporaneo uso dei locali adibiti a negozio (54.000). Rileviamo inoltre il ricavo relativo al servizio trenino per il giro panoramico all'interno del parco (Euro 74.958), i proventi derivanti da un rimborso spese per la spedizione di un marabou allo Zoo di Lagos in Portogallo (Euro 300) ed un altro ricevuto dall'Eni gas (Euro 70). Chiude detta voce quanto derivante dalla penalità addebitata all'Associazione il Flauto Magico per il mancato raggiungimento del minimo garantito previsto nel contratto d'appalto relativo alla gestione di attività ludiche (Euro 15.027); l'importo residuale è rappresentato dagli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 33).



B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I **Costi della produzione** ammontano complessivamente ad Euro **8.584.476** -
A seguire il dettaglio delle singole voci.

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari** ad Euro **732.876**

Le voci sono così riassunte:

		2015	2014
▪ Alimenti	Euro	526.227	Euro 526.568
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro	20.937	Euro 42.150
▪ Materiale didattico	Euro	1.019	Euro 612
▪ Materiale informativo	Euro	2.765	Euro 13.574
▪ Cespiti minori	Euro	14.447	Euro 20.416
▪ Altri costi generici	Euro	167.481	Euro 316.222
Totale	Euro	732.876	Euro 919.542

- **Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua**
pari ad euro **3.458.538**

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro	211.547	83.149	294.696
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro	58.912		58.912
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro	664.693		664.693
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro	6.227	32.109	38.336
▪ Compensi e rimb.sp organi sociali e OdV	Euro	1.035	170.625	171.660
▪ Premi assicurativi	Euro	29.533		29.533
▪ Manutenzioni	Euro	613.399		613.399
▪ Viaggi e trasferte	Euro	10.481		10.481
▪ Giardinaggio	Euro	13.878		13.878
▪ Pulizie	Euro	361.834		361.834
▪ Vigilanza	Euro	125.044		125.044
▪ Servizio ai visitatori	Euro	523.897		523.897
▪ Servizi vari	Euro	14.024	9.464	23.488
▪ Trasporti	Euro	9.933		9.933
▪ Comunicazione e Promozione	Euro	216.965		216.965
▪ Spese di rappresentanza	Euro	2.320		2.320
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	137.723		137.723
▪ Scambio e trasporto animali	Euro	28.161		28.161
▪ Servizi per il personale	Euro	118.835	14.750	133.585
Totali	Euro	3.148.441	310.097	3.458.538

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** pari ad Euro 294.696, composte dalle consulenze e prestazioni tecniche per Euro 110.199, dalle consulenze legali e notarili per Euro 95.807, dalle consulenze e prestazioni fiscali per Euro 25.938 e da quelle del lavoro per Euro 27.173, dalle consulenze e prestazioni zoologiche per Euro 4.273, dalle analisi veterinarie di laboratorio per Euro 15.937 ed infine dalle consulenze diverse per Euro 15.369.

E' utile inoltre ricordare i lavori di **Manutenzione** per Euro 613.399, che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore come meglio descritto nella relazione della gestione; i **Servizi vari** per Euro 23.488 che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware ed infine i **Servizi per il personale** per Euro 133.585 composti dal costo per i buoni pasto, quale servizio sostitutivo della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico e dai corsi di addestramento e formazione.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell' art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

Ricavi da attività commerciale	885.684	

Ricavi/Proventi totali	9.003.501	= 9%

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di Vigilanza, all'Organismo di Vigilanza in applicazione del D.lgs n.231/2001 ed al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza –RPCT-

Consiglio di Amministrazione	67.142
Comitato di Vigilanza	83.293
Organismo di vigilanza D.lgs n.231/2001	9.546
Resp. Prevenz. Corruz. Trasparenza	11.679

- **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 306.451**

Le voci sono così riassunte:

		2015		2014
• Servizi per manifestazioni/mostre	Euro	158.727	Euro	41.714
• Consulenze tecniche e prestazioni legali	Euro	8.431	Euro	13.305
• Servizio trenino	Euro	139.293	Euro	150.590

Come riscontrabile, le voci più rilevanti interessano le spese sostenute per il servizio trenino adibito al giro panoramico all'interno del parco e i costi sostenuti per i numerosi eventi realizzati per conto di Roma Capitale come già indicato nella presente nota e meglio dettagliato nella relazione sulla gestione.

- **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 18.332**

Le voci sono così riassunte:

		2015		2014
• Noleggio automezzi	Euro	366	Euro	100
• Noleggio fotocopiatrici multifunz.	Euro	11.996	Euro	9.927
• Noleggi vari	Euro	5.970	Euro	18
Totale	Euro	<u>18.332</u>	Euro	<u>10.045</u>

La voce relativa ai noleggi vari ha subito un appesantimento per effetto del noleggio dei WC chimici, affittati in occasione dell'alta stagione e di armadi guardaroba, affittati in occasione della ristrutturazione degli spogliatoi del personale dipendente.

• **Costi per il personale pari ad Euro 3.745.694**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di anzianità ed il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore.

E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 2.127.045) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria (Euro 1.618.649). Anche per la ripartizione di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri costi promiscui.

Le voci da illustrare che meritano un maggiore approfondimento, riguardano gli accantonamenti effettuati relativamente al TFR di competenza dell'esercizio in esame e pari ad euro 168.381. Su tale voce possiamo rilevare che: quanto ad euro 6.446 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 125.474 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 36.359 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare ed infine quanto ad euro 102 le quote di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi.

• **Ammortamenti pari ad Euro 199.889**

L'importo comprende sia quelli eseguiti su beni immateriali (Euro 84.579) che quelli sui beni materiali (Euro 115.310).

Le voci sono così riepilogate:

• Immateriali	2015	2014
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro 1.830	Euro 1.830
Marchi e diritti simili	Euro 407	Euro 407
Migliorie su beni di terzi	Euro 80.250	Euro 80.250
Software	Euro 2.092	Euro 2.118

• Materiali		2015		2014
Costruzioni leggere	Euro	2.212	Euro	1.882
Macchinari e apparecchi vari	Euro	79.724	Euro	67.417
Impianti elettrici	Euro	3.299	Euro	3.299
Impianti audio e video	Euro	3.117	Euro	2.922
Impianti generici	Euro	1.140	Euro	1.140
Impianti interni di comunicazione	Euro	161	Euro	3.163
Macchine ordinarie d'ufficio	Euro	1.788	Euro	2.286
Mobili e arredi	Euro	2.353	Euro	2.015
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro	10.716	Euro	16.344
Autoveicoli da trasporto	Euro	6.881	Euro	10.466
Impianti di ripresa televisiva	Euro	2.372	Euro	3.031
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro	68	Euro	68
Impianti di allarme	Euro	1.479	Euro	291

• Oneri diversi di gestione pari ad Euro 122.696

Le voci sono così riepilogate:

		2015		2014
• Oneri tributari	Euro	7.689	Euro	8.750
• Contributi associativi/abbonamenti	Euro	39.031	Euro	34.524
• Cancelleria e stampati	Euro	9.386	Euro	9.558
• Costi da rifatturare	Euro	61.618	Euro	57.251
• Perdite su crediti	Euro	0	Euro	15.218
• Oneri diversi	Euro	4.972	Euro	6.275

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi ed Oneri finanziari** netti pari ad **Euro -31.062**

Le voci sono così dettagliate:

		2015		2014
• Proventi	Interessi attivi su C/C bancari	Euro 782	Euro	2.196
	Diff. Cambio attive realizzate	Euro 0	Euro	1
• Oneri	Spese bancarie e postali	Euro 31.523	Euro	34.041
	Interessi passivi e moratori	Euro 321	Euro	200
	Diff. Cambio passive subite	Euro 0	Euro	1

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- **Proventi ed oneri straordinari** netti pari ad **Euro 40.723**

Le voci sono così riepilogate:

		2015		2014
• Proventi-Sopravvenienze attive	Euro	50.226	Euro	11.792
• Oneri-Sopravvenienze passive	Euro	9.503	Euro	22.226

Tra queste voci straordinarie, relativamente alle sopravvenienze attive possiamo evidenziare il raggiungimento di un accordo transattivo con la CMC e associati e l'incasso di un contributo dalla Regione Lazio per l'assunzione a tempo indeterminato di personale disabile. Tra le passive invece possiamo evidenziare l'intesa raggiunta con la mee & tree per il disallestimento del percorso avventura nella zona dell'oasi del lago e l'accordo sottoscritto con il CDCA per il rilascio dei locali ex fenicotteri.

- **Imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 237.975**

Le voci sono così riepilogate:

		2015	2014
• IRAP su attività istituzionale	Euro	123.037	118.757
• IRAP su attività commerciale	Euro	21.711	16.140
• IRES su attività commerciale	Euro	93.227	72.617

Il risultato economico del periodo rileva un **avanzo** della gestione pari ad **Euro 139.702**

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA		
Rendiconto Finanziario 2015 (Principio contabile O.I.C. n. 10 - Metodo "indiretto")		
	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.702	109.542
Imposte sul reddito	237.975	207.514
Interessi passivi/(interessi attivi)	31.062	32.045
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	408.739	349.101
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	168.381	165.864
Ammortamenti delle immobilizzazioni	199.889	198.929
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>368.270</i>	<i>364.793</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	777.009	713.894
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(83.533)	(180.929)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(45.733)	368.543
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(13.908)	9.565
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	144.534	58
Altre variazioni del capitale circolante netto	13.924	57.294
<i>Totale variazioni capitale circolare netto</i>	<i>15.284</i>	<i>254.531</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	792.293	968.425
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(31.062)	(32.045)
(Imposte sul reddito pagate)	(177.580)	(190.934)
(Utilizzo dei fondi)	(189.804)	(188.347)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(398.446)</i>	<i>(411.326)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	393.847	557.099

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(28.475)	(208.203)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(982)	(1.030)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</u>	<u>(29.457)</u>	<u>(209.233)</u>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<u>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	<i>364.390</i>	<i>347.866</i>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.979.969	1.632.103
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.344.359	1.979.969